



COMUNE DI BRACIGLIANO
Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del 19 aprile 2016

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione tariffa relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016

Il giorno 19 aprile 2016, alle ore 10:05, nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente	Iuliano Giovanni	Presente
De Leo Agostino	Presente	Daniele Gennaro	Presente
Campanella Anna	Presente	Siniscalchi Maria	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente		
Cardaropoli Giovanni	Presente		
Corvino Linda	Presente		
Moccia Domenico	Presente		
Moccia Gerardo	Presente		

La D.ssa Linda Corvino – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Il Sindaco fa presente che le tariffe restano invariate e, quindi, sono riconfermate quelle dell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 02/07/2014, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 08/09/2015, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 03 del 19/4/2016, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 652.807,73, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 203.754,34
COSTI VARIABILI	€ 449.053,39

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 08/09/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 12 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"; l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli 8 su 11 votanti e 3 astenuti (Iuliano, Siniscalchi e Daniele)

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in E. 652.807,73 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, con voti favorevoli 8 su 11 votanti e 3 astenuti (Iuliano, Siniscalchi e Daniele);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

)

)

Comune di Bracigliano

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	QUOTA FISSA			Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA Variabile per Persona Euro/Persona	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza	Utenze senza riduzione	utenze riduzione 30%	utenze riduzione 13%	
					QU-e/Mq	Ka sud SUD	Euro /m ²									
Famiglie di 1 componente	481	36.147,00	22,3%	75	0,36	2,10	0,756	0,80	67,72	56,81	67,72	124,53	58.593,26	68,04	493,87	
Famiglie di 2 componenti	528	47.230,00	24,4%	89	0,36	2,10	0,756	1,60	135,44	67,62	135,44	203,06	88.817,96	8.563,61	3.710,92	
Famiglie di 3 componenti	458	44.863,00	21,2%	98	0,36	2,10	0,756	2,05	173,53	74,05	173,53	247,59	102.156,32	4.133,83	1.782,04	
Famiglie di 4 componenti	455	44.715,00	21,1%	98	0,36	2,10	0,756	2,35	198,93	74,30	198,93	273,22	116.738,21	0	4.785,11	
Famiglie di 5 componenti	177	17.747,00	8,2%	100	0,36	2,10	0,756	2,65	224,32	75,80	224,32	300,12	49.304,33	193,89	2.026,00	
Famiglie di 6 o + componenti	62	5.838,00	2,9%	94	0,36	2,10	0,756	3,00	253,95	71,19	253,95	325,14	18.737,03	0	942,88	
Superfici domestiche accessorie	1.069	56.517,00		53	0,36	2,10	0,756	0,00	-	39,97	-	39,97	42.307,58			
Totale (escluso pertinenze)	2.160	192.939,00	100%					Media	150,56		Media	210,52	476.654,69	12959,37	13.740,82	
													totale	503.354,88		

Comune di Bracigliano

UTENZE NON DOMESTICHE

cod.	Categoria	cat		Sup. tot		Kc		Kd		Q. F.	Q. V.	TARIF FA	Totale per Categoria
		n	m ²	Coef	SUD	Coef	SUD	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²			
										QF+QV			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1.193,25	1,19	2,00	0,36	5,50	2,38	1,99	4,37	5.200,25		
2	Cinematografi e teatri	-	-	1,19	0,43	0,36	3,50	0,51	1,27	1,78			
3	Autòrimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4	606,00	1,19	0,60	0,36	4,90	0,71	1,77	2,49	1.498,77		
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	202,41	1,19	3,00	0,36	7,21	3,57	2,61	6,18	1.247,49		
5	Stabilimenti balneari	-	-	1,19	0,64	0,36	5,22	0,76	1,89	2,65			
6	Esposizioni, autosaloni	2	167,99	1,19	1,50	0,36	12,73	1,79	4,61	6,39	1.072,19		
7	Alberghi con ristorante	1	747,62	1,19	1,50	0,36	13,45	1,79	4,87	6,65	4.965,54		
8	Alberghi senza ristorante		-	1,19	1,08	0,36	8,80	1,29	3,19	4,47			
9	Case di cura e riposo	2	1.363,02	1,19	2,00	0,36	13,22	2,38	4,79	7,17	9.746,15		
10	Ospedali	1	120,8	1,19	5,29	0,36	10,55	6,30	3,82	10,11	1.219,16		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	57	1.514,64	1,19	2,00	0,36	12,45	2,38	4,51	6,89	10.407,31		
12	Banche ed istituti di credito	3	316,04	1,19	10,00	0,36	8,78	11,90	3,18	15,08	4.752,86		
13	Negozi abbigliamento, calza, libr., cartol., ferram e beni durevoli	29	1.861,18	1,19	2,50	0,36	8,73	2,98	3,16	6,14	11.396,42		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	210	1,19	2,00	0,36	9,08	2,38	3,29	5,67	1.187,45		
15	Negozi particolari filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e o	1	53,6	1,19	1,00	0,36	13,82	1,19	5,00	6,19	330,88		
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	139,6	1,19	0,10	0,36	8,90	0,12	3,22	3,34	464,98		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parruc., barb., estetista	6	247,03	1,19	0,90	0,36	13,50	1,07	4,89	5,96	1.468,28		
18	Attività artig. tipo botteghe: faleg., idra, fabbro, elettr.	14	1443,69	1,19	0,82	0,36	14,86	0,98	5,38	6,36	7.424,23		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	507,71	1,19	1,20	0,36	13,45	1,43	4,87	6,30	2.809,11		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3	816,66	1,19	2,00	0,36	10,53	2,38	3,81	6,19	5.041,31		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	20	538,23	1,19	1,09	0,36	15,00	1,30	5,43	6,73	3.152,93		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14	3.721,79	1,19	3,00	0,36	12,00	3,57	4,34	7,91	29.358,92		
23	Mense, birrerie, amburgherie			1,19	7,63	0,36	62,55	9,08	22,64	31,72			
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1.073,55	1,19	2,40	0,36	16,00	2,86	5,79	8,65	8.490,02		
25	Superm., panif., macel., salum., generi alimentari	26	3.024,96	1,19	0,00	0,36	16,00	0,00	5,79	5,79	17.466,67		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4	118,7	1,19	2,61	0,36	21,40	3,11	7,75	10,85	1.285,57		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17	1.091,27	1,19	2,00	0,36	10,00	2,38	3,62	6,00	6.529,71		
28	Ipermercati di generi misti			1,19	0,00	0,36	22,45	0,00	8,13	8,13			
29	Banchi di mercato generi alimentari	1	15,00	1,19	3,50	0,36	14,00	4,17	5,07	9,23	138,22		
30	Discoteche, night club			1,19	1,91	0,36	15,68	2,27	5,68	7,95	0,00		
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale			max	0,00	max	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Totale		242	21.094,74								136.654,42		



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

Data _____

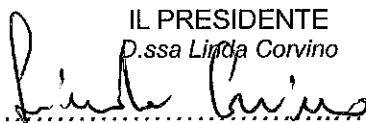
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Alfonso AMABILE

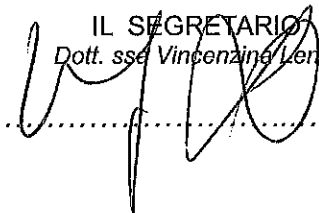
Delibera n.° _____ seduta del _____
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D.ssa Linda Corvino


.....

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Vincenzina Lento


.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco RESCIGNO

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria SANTANIELLO

.....